



COMUNE DI BRUGHERIO
Provincia di Monza e Brianza

RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE AL
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014

Il Collegio dei Revisori

AVV. AMARILLIDE SEMPIO (PRESIDENTE)

DOTT. ALBERTO COLOMBINI (COMPONENTE)

DOTT.SSA CLARA STERLI (COMPONENTE)

La presente relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014 del Comune di Brugherio è stata redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 dal Collegio dei Revisori, composto da:

- Avv. Amarillide Sempio, Presidente, iscritta nel Registro dei Revisori Contabili;

- Dott. Alberto Colombini, componente, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia;

- Dott.ssa Clara Sterli, componente, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia;

e nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 9/3/2015 per l'esercizio delle funzioni di revisione economico-finanziaria del Comune, in conformità a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015- 2017.

INDICE

PREMESSA	4
ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	6
VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA	8
ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO	11
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	16
Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria	16
Analisi della gestione di competenza: gestione corrente	17
Analisi della gestione di competenza: gestione in conto capitale	20
Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire	22
Analisi della gestione dei residui	23
Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sui debiti fuori bilancio	28
Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione	29
ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO	31
ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI	35
Verifica della destinazione dei proventi da sanzioni per violazione al codice stradale	35
Analisi del recupero dell'evasione tributaria	36
Verifiche in materia di indebitamento	36
Verifica del rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilita interno	37
Esame della spesa di personale	39
Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale	41
Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	42
Analisi dei parametri di deficit strutturale	43
Analisi degli organismi partecipati dall'Ente	45
ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI	46

PREMESSA

Ai fini della predisposizione della presente relazione, oltre a svolgere i normali accertamenti e controlli, il Collegio dei Revisori ha effettuato le seguenti verifiche:

- verifica sulla regolarità delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento con la relativa documentazione contabile ed amministrativa, ancorché a campione;
- controllo dell'operazione degli accertamenti ed impegni da riportare a residui attivi e passivi;
- controllo dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, svolgendo un particolare riscontro sulla sussistenza dei residui di più antica formazione;
- controllo a campione dei fatti, avvenimenti ed atti che hanno portato alla determinazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
- controllo a campione dei fatti, avvenimenti ed atti che hanno portato all'eliminazione dei residui attivi e passivi;
- riscontro di eventuali debiti fuori bilancio ovvero di passività potenziali.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Collegio dei Revisori si è inoltre attenuto a quanto è stabilito:

- dagli articoli 234 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;
- dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori;
- dalle disposizioni relative al Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e dal vigente regolamento sui contratti;
- dalle disposizioni generali di legge che regolano la finanza locale, ed in particolare il D. Lgs. n. 267/2000 cosiddetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- dalla normativa di cui al D.P.R. n. 194/1996, alla Legge n. 127/1997, al D.P.R. n. 326/1998, ed al Decreto Ministeriale del 4 ottobre 1991 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 245/1991;
- dalle altre specifiche disposizioni di legge in materia di finanza locale,
- dai postulati dei principi contabili degli Enti Locali, ed in particolare dei principi contabili nn. 2 e 3 relativi alla gestione del bilancio ed al rendiconto, approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;

Con riguardo ai controlli sul rendiconto dell'esercizio 2014, il Collegio dei Revisori, dichiara, di aver ricevuto la documentazione sul rendiconto, predisposta dagli uffici, sulla base delle determinate di riaccertamento dei residui da parte degli uffici.

In particolare i Revisori rilevano che:

1. La contabilità finanziaria è stata tenuta in modo meccanizzato ed è stata elaborata dal centro contabile del Comune: i fatti e gli accadimenti contabili sono stati annotati sul giornale cronologico degli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, strutturato secondo le disposizioni previste dal D.P.R. n. 194/96;
2. Viene rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa: le procedure per la contabilizzazione delle entrate e spese, delle riscossioni e pagamenti, esaminate a campione, sono conformi alle disposizioni di legge: in particolare, per le diverse risorse e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti dell'entrata, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, accertamento e riscossione; dal lato della spesa, per i diversi interventi e capitoli, è stata verificata la cronologicità dei vari momenti, accertando l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione e pagamento;
3. Risultano emessi n. 2.867 reversali e n. 7.817 mandati di pagamento, per quanto riguarda quelli esaminati a campione, gli stessi risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
4. L'Ente non è ancora dotato di una specifica contabilità economica e si è provveduto pertanto alla stesura del conto economico e del conto del patrimonio partendo dai dati finanziari ed utilizzando il prospetto di conciliazione tra questi ultimi ed i dati economico – patrimoniali. Viene, comunque, rispettato il principio della competenza economica nella rilevazione dei componenti di ricavo e di costo;
5. Nel conto del bilancio sono state identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA e la contabilità IVA è tenuta ai sensi del D.P.R. n. 633/72;
6. In ordine agli obblighi fiscali, sono in fase di predisposizione la dichiarazione annuale IVA, la dichiarazione dei redditi ai fini IRAP e la dichiarazione del sostituto d'imposta (modello 770) per l'anno d'imposta 2014 mentre la dichiarazione annuale IVA 2014 (dati 2013) e la dichiarazione IRAP 2014 (dati 2013) sono state tempestivamente redatte ed inviate all'Agenzia delle Entrate.

ESAME DELLA GESTIONE DEL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori premette di essere stato nominato con delibera n° 16 del 9.3.2015 e di essersi insediato in data 17.3.2015.

E' di tutta evidenza che la scarsità di tempo a disposizione ha comportato, ai fini del raggiungimento dell'espressione di questo parere, una limitazione nel lavoro di campionamento e l'impossibilità materiale di procedere ad un'analisi dei contratti in corso che, peraltro, avrebbero già dovuto essere analizzati e verificati dal Collegio uscente.

Dall'analisi dei verbali del Collegio uscente non è dato verificare alcun rilievo significativo.

Ci si riferisce anche alla presa d'atto del precedente Collegio in data 8.10.2014 relativa alla "analisi di fattibilità economico – finanziaria per investimenti in partenariato pubblico privato (PPP). Leasing".

Il presente parere è, quindi, basato anche sulle dichiarazioni/certificazioni che i vari attori hanno rilasciato nel tempo a supporto della loro attività.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 28/4/2014.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 4 provvedimenti di variazione del suddetto bilancio di previsione; tali provvedimenti hanno riguardato le seguenti deliberazioni:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 21/7/2014;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 9/10/2014
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 24/10/2014
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 28/11/2014 di assestamento generale.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che il programma delle opere pubbliche per il triennio 2014 – 2016 ed il relativo elenco annuale è stato approvato dal Consiglio Comunale con la medesima deliberazione n. 43 del 28/4/2014, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

Si evidenzia che la Giunta Comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione del triennio con delibera n. 81 dell'8/5/2014; nel corso dell'esercizio sono stati adottati dalla Giunta Comunale provvedimenti di modifiche agli stanziamenti di entrata e di spesa del piano esecutivo di gestione, deliberati a seguito delle variazioni del bilancio di previsione.

Il Piano degli obiettivi 2014 è stato negoziato dalla Giunta con i dirigenti ed è stato quindi trasfuso nelle relative schede di assegnazione degli obiettivi.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati adottati n. 6 provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva. Tali provvedimenti hanno riguardato le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- la deliberazione n. 87 del 22/5/2014 di 700,00 euro;
- la deliberazione n. 90 del 29/5/2014 di 4.000,00 euro;
- la deliberazione n. 203 del 13/11/2014 di 11.200,00 euro;
- la deliberazione n. 238 del 4/12/2014 di 1.612,52 euro;

- la deliberazione n. 241 dell'11/12/2014 di 14.216,00 euro;
- la deliberazione n. 255 del 18/12/2014 di 32.000,00 euro;

Si ricorda che i suddetti prelevamenti dal fondo di riserva hanno diminuito le disponibilità allocate sul relativo intervento di spesa, i risparmi (pari a 11.271,48 euro) sono confluiti nell'avanzo d'amministrazione.

Si dà atto, infine, che i provvedimenti di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2014 e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi sono stati deliberati dal Consiglio Comunale con atto n. 78 del 26/9/2014; in questo provvedimento consiliare l'Ente ha accertato la sussistenza degli equilibri del bilancio e l'inesistenza di debiti fuori bilancio ulteriori rispetto a quelli che, nella medesima sessione consiliare, hanno formato oggetto di apposita e separata deliberazione; in particolare, il Consiglio ha provveduto, con delibera n. 79 nella stessa data, al riconoscimento di debiti fuori bilancio per complessivi 5.221,00 euro; su entrambe le delibere è stato allegato il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

VERIFICA DEI CONTI DI TESORERIA E DI CASSA

Il Collegio dei Revisori riscontra:

- il regolare esercizio della gestione del servizio di tesoreria nonché la regolare tenuta ed il corretto aggiornamento del giornale di cassa da parte del Tesoriere, rilevando la corrispondenza del saldo della tesoreria con le risultanze della contabilità dell'Ente;
- l'esistenza di titoli, valori e depositi cauzionali di terzi presso il Tesoriere ed il loro corretto riscontro con le risultanze della contabilità dell'Ente.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Le risultanze del saldo di cassa e contabile al 31/12/2014 di 6.301.369,62 euro trovano riferimento nella complessa movimentazione finanziaria così riassunta:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo cassa all'1/1/2014			7.565.382,89
Riscossioni	7.934.620,51	23.563.520,35	31.498.140,86
Pagamenti	7.071.371,70	25.690.782,43	32.762.154,13
Totale movimenti di cassa	863.248,81	-2.127.262,08	-1.264.013,27
Fondo cassa al 31/12/2014			6.301.369,62

Si sottolinea che il fondo di cassa al 31/12/2014 risulta così composto, come da attestazione dello stesso Tesoriere:

Fondi ordinari	6.144.355,92
Fondi vincolati	157.013,70
Totale disponibilità	6.301.369,62

Riconciliazione del saldo di cassa del Tesoriere e della contabilità comunale
--

Si dà atto che il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2014 coincide con quello della contabilità comunale.

Riconciliazione del saldo della Tesoreria e quello contabile presso la Banca d'Italia
--

Si è proceduto, infine, alla verifica della riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere al 31/12/2014 con il saldo contabile del conto presso la Banca d'Italia, senza rilevare eccezioni, come peraltro risulta dall'apposita verifica del precedente Collegio dei Revisori relativa a tale data. Si dà atto che la suddetta riconciliazione può essere così riassunta:

Saldo di cassa del Tesoriere	6.301.369,62
Operazioni rilevate sul conto di Banca d'Italia e non registrate sulla tesoreria	
- accrediti	11.854,38
- addebiti	
Operazioni registrate sulla tesoreria e non rilevate sul conto della Banca d'Italia	
-	500.310,05
- accrediti	-
- addebiti	500.310,05
Saldo dei fondi presso Bankitalia	
	6.813.534,05

Attestazioni

Eseguite le verifiche sopra riportate e completati, in particolare, gli accertamenti sulla concordanza delle risultanze del conto di tesoreria con quelle della contabilità comunale, il Collegio dei Revisori attesta che:

7. Il fondo di cassa del Tesoriere all'1/1/2014 corrisponde alla consistenza di cassa finale risultante dal conto consuntivo 2013.
8. Le riscossioni totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2014.
9. I pagamenti totali del conto di tesoreria corrispondono agli importi registrati nella contabilità comunale nell'esercizio 2014.

10. Sono stati rispettati i vincoli di utilizzo della tesoreria disposti dalle norme sull'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e disciplinati dalla convenzione di affidamento del servizio.
11. Gli utilizzi monetari di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti e di spese in conto capitale sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000.
12. Non è mai stata richiesta ed attivata, nel corso dell'esercizio 2014, alcuna anticipazione di cassa al Tesoriere.
13. Il conto di tesoreria è stato regolarmente predisposto e trasmesso all'Ente, allegando ad esso la documentazione obbligatoria, in attuazione dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000.
14. E' stato reso il conto della gestione dell'Economo Comunale in conformità alle disposizioni di cui all'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000 ed alle norme del vigente regolamento di contabilità comunale.

ANALISI E VERIFICA DI DATI E VINCOLI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014, il Collegio dei Revisori ha esaminato le seguenti situazioni, prendendo atto, a consuntivo, delle seguenti risultanze e verificando il rispetto dei seguenti vincoli di bilancio.

Esame dell'equilibrio della gestione corrente
--

L'equilibrio economico-finanziario si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo III relativo alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, come emerge dal prospetto che segue:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
Entrate tributarie	18.992.429,37	18.645.475,96	18.684.480,47
Entrate da trasferimenti correnti	1.541.563,93	2.719.083,41	2.918.952,57
Entrate extra - tributarie	4.533.152,96	4.518.699,65	4.485.560,44
Totale entrate correnti	25.067.146,26	25.883.259,02	26.088.993,48
Spese correnti – titolo I	24.531.670,61	25.232.509,27	24.748.761,67
Differenza positiva	535.475,65	650.749,75	1.340.231,81
Spese per rimborso di mutui e prestiti - titolo III	3.535.475,65	4.601.563,78	4.532.678,31
SALDO	-3.000.000,00	-3.950.814,03	-3.192.446,50
Avanzo di amministrazione destinato a estinzione anticipata mutui	3.000.000,00	4.060.000,00	4.060.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	-	109.185,97	109.185,97
Saldo della gestione corrente	0,00	0,00	758.367,53

Esaminando il prospetto sopra riportato, si evidenzia che le entrate correnti presentano un andamento crescente, passando da 25.067.146,26 euro delle previsioni iniziali a 25.883.259,02 euro degli stanziamenti assestati e chiudendo in ulteriore aumento a 26.088.993,48 euro in sede di consuntivo. Parimenti le spese correnti del titolo I registrano un aumento dell'importo di 700.838,66 euro dalle previsioni iniziali agli impegni di spesa.

Una parte rilevante dello scostamento delle entrate correnti, registrato in sede di previsioni assestate e, successivamente, anche in sede di consuntivo, è derivata dalla tardiva comunicazione da parte dei ministeri competenti dei trasferimenti statali e, in particolare, del contributo di cui all'articolo 1, comma

731 della Legge 147/2013, pari a 1.119.966,38 euro, a titolo di compensazione del minore gettito derivante dal passaggio da IMU a TASI sulle abitazioni principali.

Esame dell'equilibrio della gestione in conto capitale

L'equilibrio della parte straordinaria, dato dalla copertura finanziaria del titolo II della spesa viene verificato nel seguente prospetto con la determinazione delle risorse in conto capitale (titoli IV e V), distinte in mezzi propri e mezzi di terzi:

	Previsionale	Assestato	Consuntivo
Entrate da alienazione di beni patrimoniali	3.464.843,98	886.560,00	852.320,11
Trasferimenti straordinari di capitale dallo Stato	-	94.715,00	
Trasferimenti straordinari dalla Regione	-	-	-
Trasferimenti di capitale da altri Enti pubblici	-	-	-
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.594.179,02	2.708.385,08	2.708.463,44
Totale entrate titolo IV	6.059.023,00	3.689.660,08	3.560.783,55
Entrate titolo IV destinate a spese correnti	-	-	
Entrate correnti per spese di investimento	-	109.185,97	109.185,97
Totale entrate per investimenti	6.059.023,00	3.798.846,05	3.669.969,52
Spese in conto capitale – titolo II	6.059.023,00	3.798.846,05	3.293.642,71
Saldo della gestione in conto capitale	-	-	376.326,81

Si evidenzia che le entrate del titolo IV presentano una notevole diminuzione, passando dai 6.059.023,00 euro delle previsioni iniziali a 3.689.660,08 euro degli stanziamenti assestati, registrando infine un dato a consuntivo che conferma tale previsione assestata.

Parimenti le previsioni delle spese di investimento registrano un analogo decremento netto ed un ulteriore avanzo in sede di consuntivo.

Verifica delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese

L'equilibrio degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con i relativi impegni di spesa è stato così realizzato:

Descrizione	Entrate previste	Spese previste	
		TITOLO I	TITOLO II
Per attività ed interventi finanziati con trasferimenti correnti dello Stato	39.954,03	39.954,03	
Per funzioni delegate ed altri interventi finanziati con trasferimenti correnti della Regione	580.916,78	580.916,78	
Per attività ed interventi finanziati con contributi correnti da altri Enti pubblici	4.069,98	4.069,98	
Per compensi al Segretario Comunale e quota da erogare all'Agenzia sui diritti di segreteria e di rogito dei contratti	52.034,02	5.627,70	
Per spese di cui all'art. 208 del codice stradale con proventi da sanzioni per violazione al codice	405.286,42	202.643,21	
Per spese di investimento finanziate con proventi di alienazioni di beni patrimoniali	852.320,11		852.320,11
Per spese di investimento finanziate con proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni	1.867.475,71		1.867.475,71
Per spese di investimento finanziate con altre entrate straordinarie del titolo IV	841.077,73	0,00	840.987,73
Totale	4.643.134,78	833.211,70	3.560.783,55

Il Collegio evidenzia come, a fronte delle entrate del titolo IV destinate a spese di investimento ed accertate per un totale di 3.560.783,55 euro, si sono registrati impegni del titolo II della spesa per un importo di 3.293.642,71 euro; per tale motivo la differenza tra questi due importi, pari a 267.140,84 euro, dovrà essere opportunamente evidenziata e si ricollega alle considerazioni relative all'avanzo di amministrazione.

Esame della situazione corrente

La situazione corrente è influenzata dalle seguenti entrate e spese, aventi carattere di straordinarietà e/o eccezionalità:

	Entrate	Spese
Proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire		
Entrate e spese per l'accertamento tributario su annualità pregresse	510.000,00	13.271,00
Entrate e spese per liti, arbitraggi e risarcimenti		55.666,09
Entrate e spese per sentenze esecutive ed atti equiparati (debiti fuori bilancio)		5.221,00
Spese per restituzione di entrate e rimborsi vari		62.038,32
Spese per ripiano di disavanzi di società ed aziende partecipate		
Spese per elezioni amministrative		0,00
Altri oneri straordinari della gestione corrente		
Totale	510.000,00	136.196,41

Relativamente agli accertamenti delle entrate aventi destinazione a specifici interventi di spesa o vincolate per legge, il Collegio dei Revisori dà atto che a fine esercizio 2014:

15. L'utilizzo dei trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti del settore pubblico, che risultano essere a destinazione specifica e vincolata, è stato conforme alle disposizioni di legge.
16. Le entrate derivanti da diritti di segreteria, nonché da rilascio di autorizzazioni e permessi, sono state vincolate per disposizioni di legge ovvero sono state interamente destinate alla copertura degli impegni negli interventi per i quali sono state accertate e riscosse.
17. Le entrate da sanzioni amministrative al Codice Stradale sono state destinate per una percentuale pari al 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui al 4° comma dell'art. 208 del Codice Stradale, così come modificato dalla Legge n. 388/2000; l'utilizzo dei proventi derivanti da sanzioni a regolamenti vari è stato eseguito in conformità e nel rispetto dei vincoli imposti dalle stesse disposizioni di leggi e regolamentari.
18. L'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, pari a 7.873.482,50 euro, è stato applicato al bilancio di previsione per un importo di 4.060.000,00 euro interamente destinato alla estinzione anticipata di mutui.
19. Non risultano accertamenti a titolo di trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri Enti del settore pubblico.
20. I proventi dei permessi di costruire, che a consuntivo dell'esercizio 2014 ammontano complessivamente a 1.867.475,71 euro, sono stati destinati interamente al finanziamento delle spese di investimento.
21. Non sono state previste ed attivate nel corso dell'esercizio 2014 entrate derivanti da accensioni di mutui e prestiti.
22. L'Ente ha impegnato l'importo previsto dal dettato normativo dell'art. 73 della Legge regionale n. 12/2005 (relativo all'accantonamento della quota (8%) degli oneri di urbanizzazione secondaria destinata alla manutenzione degli edifici di culto pari a 70.000,00 euro).
23. In sede di predisposizione e successiva gestione del bilancio di previsione, l'onere per adempiere al dettato normativo della Legge regionale n. 6 del 20/02/1989 sull'abbattimento delle barriere architettoniche è stato ripartito tra i diversi stanziamenti di spesa in conto capitale; a consuntivo dell'esercizio 2014, il 10% del totale accertato dei proventi delle concessioni edilizie, è stato allocato nei diversi interventi di spesa per la realizzazione delle opere pubbliche.

Verifica dell'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto terzi

Il collegio riscontra l'equilibrio fra gli accertamenti delle entrate e gli impegni di spese dei servizi per conto di terzi.

Analogamente, l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi per conto terzi, non denota momenti di particolare rilievo e non rileva anomalie ed eccezioni di sorta.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha accertato innanzitutto che il suddetto conto consuntivo sia stato predisposto secondo le vigenti norme di legge ed in conformità alle suddivisioni del bilancio di previsione e sia stato presentato sul modello conforme alle disposizioni ministeriali.

Quadro riassuntivo della gestione economico-finanziaria
--

Si espongono nei seguenti prospetti i dati riepilogativi del conto del bilancio:

Titolo di entrata	Residui accertati	Competenza entrate accertate	Totale accertato
Titolo I	6.117.738,90	18.684.480,47	24.802.219,37
Titolo II	1.416.266,28	2.918.952,57	4.335.218,85
Titolo III	1.645.024,29	4.485.560,44	6.130.584,73
Titolo IV	1.253.171,22	3.560.783,55	4.813.954,77
Titolo V	188.605,48	-	188.605,48
Titolo VI	318.581,35	2.067.447,46	2.386.028,81
Totale accertato al 31/12	10.939.387,52	31.717.224,49	42.656.612,01
Fondo di cassa all'01/01	7.565.382,89		7.565.382,89
Totale	18.504.770,41	31.717.224,49	50.221.994,90

Titolo di spesa	Residui impegnati	Competenza spese impegnate	Totale impegnato
Titolo I	6.514.480,38	24.748.761,67	31.263.242,05
Titolo II	2.379.493,66	3.293.642,71	5.673.136,37
Titolo III	-	4.532.678,31	4.532.678,31
Titolo IV	736.740,85	2.067.447,46	2.804.188,31
Totale impegnato al 31/12	9.630.714,89	34.642.530,15	44.273.245,04

L'avanzo di amministrazione è dato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate più il fondo di cassa al 1° gennaio, pari a 50.221.994,90 euro, ed il totale delle spese impegnate, pari a 44.273.245,04 euro, ed ammonta quindi a 5.948.749,86 euro.

Per riconciliazione del prospetto di cui sopra, si allega il presente schema:

	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 31/12/2014			6.301.369,62
Residui attivi	3.004.767,01	8.153.704,14	11.158.471,15
Totale cassa e residui attivi			17.459.840,77
Residui passivi	2.559.343,19	8.951.747,72	11.511.090,91
Avanzo di amministrazione			5.948.749,86

Ai fini di una miglior comprensione di come si è formato l'avanzo di amministrazione sopradescritto, è possibile disaggregare tale dato in avanzo pregresso e avanzo della gestione 2014, distinto a sua volta in gestione residui e gestione di competenza.

Avanzo pregresso non applicato	3.813.482,50
<i>Risultato della gestione corrente</i>	<i>758.367,53</i>
<i>Risultato della gestione in conto capitale</i>	<i>376.326,81</i>
Avanzo della gestione di competenza	1.134.694,34
Avanzo della gestione residui	1.000.573,02
Avanzo di amministrazione	5.948.749,86

Analisi della gestione corrente di competenza

L'analisi della gestione di competenza è stata effettuata distintamente per la gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione dei servizi per conto terzi.

Nella verifica della gestione corrente si sono posti a confronto gli stanziamenti dei primi tre titoli dell'entrata e dei titoli I e III della spesa, al fine di consentire l'analisi del risultato della gestione corrente preventivato e conseguito.

L'analisi è stata effettuata disponendo di una dinamica complessiva dell'attività finanziaria dell'Ente in modo da cogliere l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale. Per rendere chiare ed evidenti le considerazioni e valutazioni, l'analisi è stata suddivisa in due momenti:

- l'analisi della formazione del risultato;
- l'esame degli indici di gestione: indice di scostamento, che misura le variazioni percentuali delle previsioni definitive rispetto a quelle iniziali; indice di assestamento, che evidenzia la capacità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese correnti rispetto alle previsioni definitive; indice di

realizzazione, che mostra la percentuale di incassi e pagamenti, rispettivamente, sugli accertamenti dell'entrata e sugli impegni di spesa.

Entrate correnti				
Titolo di entrata	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Avanzo di amministrazione	3.000.000,00	4.060.000,00		
Titolo I	18.992.429,37	18.645.475,96	18.684.480,47	14.217.697,33
Titolo II	1.541.563,93	2.719.083,41	2.918.952,57	2.078.854,92
Titolo III	4.533.152,96	4.518.699,65	4.485.560,44	3.357.115,81
Totale	28.067.146,26	29.943.259,02	26.088.993,48	19.653.668,06

Spese correnti				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo I	24.531.670,61	25.232.509,27	24.748.761,67	18.270.975,64
Titolo III	5.435.475,65	4.601.563,78	4.532.678,31	4.532.678,31
Totale	29.967.146,26	29.834.073,05	29.281.439,98	22.803.653,95

Si evidenzia che nel corso della gestione del bilancio non è stata effettuata nessuna applicazione alle spese correnti del titolo I dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013; l'importo applicato di 4.060.000,00 euro è stato interamente destinato alla estinzione anticipata dei mutui.

Gli accertamenti delle entrate correnti di fine esercizio ammontano a 26.088.993,48 euro, mentre gli impegni delle spese correnti totalizzano 29.281.439,98 euro: la differenza negativa, pari a 3.192.446,50 euro costituisce il risultato della gestione corrente; considerando inoltre l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di 4.060.000,00 euro e l'utilizzo delle entrate correnti per spese di investimento di 109.185,97 euro, si giunge all'avanzo della gestione corrente di competenza di 758.367,53 euro; detto avanzo di parte corrente della gestione di competenza può essere disaggregato nel seguente modo (importi espressi in euro):

	Importi totali
Totale maggiori entrate tributarie	39.004,51
Totale maggiori entrate da trasferimenti correnti	199.869,16
Totale minori entrate extra-tributarie	- 33.139,21
Totale maggiori entrate correnti	205.734,46
Minori spese del titolo I	483.747,60
Minori spese del titolo III - quote di rimborso di mutui	68.885,47
Totale minori spese correnti	552.633,07
Avanzo della gestione corrente di competenza	758.367,53

Analisi e valutazioni degli indici della gestione corrente

Titolo di entrata	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo I	98,17%	100,21%	76,09%
Titolo II	176,38%	107,35%	71,22%
Titolo III	99,68%	99,27%	74,84%
Totale	103,26%	100,79%	75,33%

Titolo di spesa	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo I	102,86%	98,08%	73,83%
Titolo III	84,66%	98,50%	100,00%
Totale	99,56%	98,15%	77,88%

Con riguardo all'analisi della gestione corrente, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno esprimere le seguenti considerazioni:

- L'indice di scostamento totale delle entrate correnti si attesta su una percentuale del 103,26% e, come in precedenza esposto, la motivazione è dovuta principalmente ai maggiori trasferimenti statali;
- L'indice di assestamento delle entrate correnti, pari al 100,79% è indicativo, viceversa, del massimo grado di attendibilità delle previsioni finali rispetto agli accertamenti di entrata.

- Anche il grado di assestamento delle spese correnti si attesta su livelli molto elevati;
- L'indice di realizzazione delle entrate correnti è pari al 75,33% e dimostra una discreta capacità dell'Ente di incassare le entrate accertate.
- L'indice di realizzazione delle spese correnti è pari al 77,88% ed è significativo della capacità di spesa dell'Ente.

Analisi della gestione in conto capitale di competenza

Nella verifica della gestione in conto capitale si è seguita la stessa metodologia utilizzata per l'analisi della gestione corrente in modo da avere la quadratura della situazione finanziaria complessiva dell'Ente e valutare l'entità della manovra di bilancio e dei relativi scostamenti rispetto alla situazione iniziale.

Entrate in conto capitale				
Titolo di entrata	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Titolo IV	6.059.023,00	3.689.660,08	3.560.783,55	2.078.382,60
Applicazione avanzo economico parte corrente	-	109.185,97	109.185,97	
Utilizzo per spese correnti	-	-	-	
Totale	6.059.023,00	3.798.846,05	3.669.969,52	2.078.382,60

Spese in conto capitale				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo II	6.059.023,00	3.798.846,05	3.293.642,71	1.271.061,12

Le previsioni iniziali per l'esercizio 2014 conseguivano l'equilibrio a 6.059.023,00 euro; per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, le previsioni iniziali delle entrate del titolo IV sono state modificate e ridotte a 3.689.660,08 euro; prevedendo l'applicazione di un avanzo economico di parte corrente di 109.185,97 euro, si giungeva al totale degli investimenti previsto a 3.798.846,05 euro.

Gli accertamenti definitivi di fine esercizio hanno quasi interamente confermato la previsione assestata e quindi, considerando gli importi non impegnati del titolo II, si giunge all'avanzo della gestione in conto capitale di competenza pari a 376.326,81 euro che può essere disaggregato nel seguente modo (importi espressi in euro):

Minori proventi da alienazioni beni patrimoniali	- 34.239,89	
Altre minori entrate del titolo IV	- 94.636,64	
Totale maggiori entrate del titolo IV		- 128.876,53
Economie di spese su acquisizioni di beni immobili	328.071,50	
Economie di spese su acquisizioni di beni mobili	81.755,45	
Economie di spesa su incarichi esterni	69.297,29	
Economie di spesa su trasferimenti di capitale	26.079,10	
Totale minori spese in conto capitale		505.203,34
Avanzo della gestione in c/capitale di competenza		376.326,81

Analisi e valutazioni degli indici della gestione in conto capitale

Entrate in conto capitale			
Titolo di entrata	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo IV	60,90%	96,51%	58,37%
Titolo V	-	-	-
Totale	60,90%	96,51%	58,37%

Spese in conto capitale			
Titolo di entrata	Indice di scostamento	Indice di assestamento	Indice di realizzazione
Titolo II	62,70%	86,70%	38,59%
Totale	62,70%	86,70%	38,59%

Con riguardo all'analisi della gestione in conto capitale, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno esprimere le seguenti considerazioni:

- L'indice di scostamento delle entrate in conto capitale presenta una percentuale negativa pari al 39,10%, dovuto ad uno stralcio dal bilancio di gran parte degli introiti previsti dal PAV; viceversa le previsioni assestate sono state integralmente accertate e successivamente incassate per il 58,37%;
- I valori inferiori degli indici di assestamento e realizzazione delle spese trovano spiegazione in quanto precedentemente detto sul risultato della gestione in conto capitale.

Analisi della gestione dei servizi per conto terzi

Il controllo delle risultanze contabili relative ai servizi per conto terzi non ha evidenziato situazioni che richiedono particolari segnalazioni oltre a quelle risultanti dai prospetti che seguono:

Entrate da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Incassi
Titolo IV	3.247.911,42	3.247.911,42	2.067.447,46	1.831.469,69
Totale	3.247.911,42	3.247.911,42	2.067.447,46	1.831.469,69

Spese da servizi per conto terzi				
Titolo di spesa	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Pagamenti
Titolo IV	3.247.911,42	3.247.911,42	2.067.447,46	1.616.067,36
Totale	3.247.911,42	3.247.911,42	2.067.447,46	1.616.067,36

Il Collegio dei Revisori ha verificato che tutti gli accertamenti e gli impegni inseriti nei capitoli dei servizi per conto di terzi si uguagliassero nei loro importi complessivi sia nella parte d'entrata che in quella di spesa.

Verifica sull'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire
--

Il Collegio dei Revisori ha accertato che l'Ente ha iscritto in bilancio i proventi dei permessi di costruire al titolo IV, categoria 5 destinando l'intero importo alle spese di investimento.

Il seguente prospetto riepiloga la situazione a livello di previsioni iniziali, previsioni definitive, accertamenti e riscossioni dell'esercizio 2014:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
Proventi destinati a spese di investimento	1.720.817,52	1.820.817,52	1.967.475,71	1.580.098,18
Totale permessi per costruire	1.720.817,52	1.820.817,52	1.967.475,71	1.580.098,18

Analisi della gestione dei residui

Il Collegio dei Revisori segnala che l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con le seguenti determinazioni dei diversi Dirigenti / responsabili dei Settori su cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2014:

- determinazione n. 205 del 25/3/2015 del Settore Servizi Finanziari, a firma del Dott. Saverio Valvano;
- determinazione n. 218 del 26/3/2015 del Settore Servizi Istituzionali, a firma del Dott. Giuseppe Morgante;
- determinazione n. 224 del 27/3/2015 del Settore Gestione del Territorio, a firma dell'Arch. Luca Gilardoni;
- determinazione n. 221 del 26/3/2015 del Settore Sviluppo del Territorio, a firma dell'Arch. Roberto Lauber;
- determinazione n. 222 del 26/3/201 del Settore Servizi alla persona, a firma della Dott.ssa Valeria Borgese;

Si dà atto altresì che i Dirigenti dei vari Settori hanno relazionato al Collegio le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi di parte corrente di più antica formazione.

Il Collegio verifica quindi l'eliminazione dei residui attivi per l'importo complessivo di 559.317,42 euro, di cui 181.266,05 euro di entrate correnti; si segnala che il saldo degli annullamenti dei residui attivi di parte corrente è pari a 92.296,82 euro in quanto, nel corso dell'anno 2014, sono stati accertati maggiori residui attivi al titolo I in quanto il Ministero ha comunicato nel corso dell'anno 2014 il saldo del Fondo di solidarietà comunale anno 2013 a rendiconto 2013 già chiuso.

Non si evidenziano singoli annullamenti di residui attivi di parte corrente per importi significativi.

Anche per il titolo IV dell'entrata si registrano annullamenti di residui attivi di importi non particolarmente significativi e pari a complessivi 35.418,90 euro.

Per quanto riguarda la gestione dei mutui pregressi, i cui residui attivi sono iscritti al titolo V dell'entrata, l'Ente ha opportunamente integrato le operazioni di estinzione anticipata di mutui con le richieste di riduzione delle quote parte di mutui non più necessarie a seguito del completamento e collaudo definitivo delle opere pubbliche per le quali i mutui stessi erano stati richiesti e ciò quindi motiva l'eliminazione dei residui attivi per 414.225,06 euro.

Per quanto attiene ai residui passivi, si dà atto che sono state considerate minori spese o "economie di spesa" per un importo complessivo di 1.559.890,44 euro, i più significativi dei quali riguardano la gestione in conto capitale per un importo complessivo di 933.153,89 euro comprensivi delle riduzioni mutui di cui sopra; è stata inoltre annullata la quota di 122.344,16 euro che residuava dall'esercizio 2013 e non utilizzata per la estinzione anticipata dei mutui avendo l'ente deciso di riscriverla interamente nel bilancio di competenza 2014 finanziandola con una quota dell'avanzo di amministrazione.

I residui passivi eliminati della parte corrente riguardano ordinarie operazioni di verifica sugli impegni degli anni passati per un totale complessivo del titolo I di 487.015,76 euro.

Il Collegio dei Revisori ha verificato, infine, che nel conto del bilancio dell'esercizio 2014 sono state esattamente riprese le risultanze del fondo di cassa e dei residui attivi e passivi dell'anno precedente.

Analisi sulla formazione dell'avanzo della gestione dei residui

L'avanzo della gestione dei residui, pari a 1.000.573,02 euro, è dimostrato nel seguente prospetto:

	Importi parziali	Importi totali
Minori residui attivi della gestione corrente	- 92.296,82	
Minori residui attivi della gestione in conto capitale	- 449.643,96	
Minori residui attivi della gestione delle "partite di giro"	- 17.376,64	
Totale minori residui attivi		- 559.317,42
Minori residui passivi della gestione corrente	487.015,75	
Minori residui passivi della gestione in conto capitale	933.153,89	
Minori residui passivi delle quote capitale dei mutui	122.344,16	
Minori residui passivi della gestione delle "partite di giro"	17.376,64	
Totale minori residui passivi		1.559.890,44
Avanzo della gestione dei residui		1.000.573,02

Analisi della gestione dei residui attivi

La verifica della gestione dei residui attivi evidenzia i seguenti dati:

Tipo di gestione	Residui al 1/1/2014	Riscossioni	Residui da riportare	Accertamenti al 31/12/2014	Residui eliminati
Titolo I	6.028.769,67	5.235.751,65	881.987,25	6.117.738,90	-88.969,23
Titolo II	1.428.346,15	524.540,67	891.725,61	1.416.266,28	12.079,87
Titolo III	1.814.210,47	1.015.993,71	629.030,58	1.645.024,29	169.186,18
Totale gestione corrente	9.271.326,29	6.776.286,03	2.402.743,44	9.179.029,47	92.296,82
Titolo IV	1.288.590,12	1.103.533,72	149.637,50	1.253.171,22	35.418,90
Titolo V	602.830,54	0,00	188.605,48	188.605,48	414.225,06
Totale gestione c/capitale	1.891.420,66	1.103.533,72	338.242,98	1.441.776,70	449.643,96
Servizi c/terzi	335.957,99	54.800,76	263.780,59	318.581,35	17.376,64
Totale	11.498.704,94	7.934.620,51	3.004.767,01	10.939.387,52	559.317,42

Dall'esame dei dati sovrapposti si rileva che:

24. Nel conto di gestione dei residui sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi al 31/12/2013.
25. La consistenza iniziale all'1/01/2014 è stata riscossa per l'importo di 7.934.620,51 euro, pari ad un tasso di realizzazione del 69% (2013 del 56,95%).
26. Risultano quindi riportati a residui dell'esercizio 3.004.767,01 euro;
27. Ai residui attivi "riaccertati" si sommano quelli di competenza, pari a euro 8.153.704,14 euro, per un totale di euro 11.158.471,15 euro di residui attivi riportati a nuovo nell'esercizio 2015.

Gli indici di smaltimento (costituiti dalla sommatoria degli indici di realizzazione ed eliminazione) delle diverse gestioni riferite alle consistenze iniziali sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	73,09%	1,00%	74,08%
Gestione in c/capitale	58,34%	23,77%	82,12%
Gestione dei servizi c/terzi	16,31%	5,17%	21,48%
Gestione dei residui attivi	69,00%	4,86%	73,87%

L'analisi degli indici di realizzazione indica, in generale, percentuali di incasso delle posizioni creditorie coerenti e congrue per una corretta gestione dei residui attivi ed in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, l'analisi delle diverse componenti dell'indice complessivo di smaltimento dei residui attivi evidenzia che:

- la gestione corrente presenta un ulteriore miglioramento dell'indice di riscossione che si attesta al 73,09% (contro il 67,46% del 2013 ed il 62,47% del 2012), mentre l'indice di eliminazione risulta pari all'1,00%: per quest'ultimo valore occorre peraltro tenere conto, come in precedenza esposto, dell'accertamento di maggiori residui attivi;
- l'indice di realizzazione della gestione in conto capitale si attesta al 58,34%.

Analisi della gestione dei residui passivi

L'analisi della gestione dei residui passivi evidenzia i seguenti dati, da cui si evince:

Gestione dei residui passivi					
Tipo di gestione	Residui al 1/1/2014	Pagamenti	Residui da riportare	Impegni al 31/12/2014	Residui eliminati
Titolo I	7.001.496,13	5.428.732,21	1.085.748,17	6.514.480,38	487.015,75
Titolo II	3.312.647,55	1.256.049,69	1.123.443,97	2.379.493,66	933.153,89
Titolo III	122.344,16	0,00	0,00	0,00	122.344,16
Titolo IV	754.117,49	386.589,80	350.151,05	736.740,85	17.376,64
Totale	11.190.605,33	7.071.371,70	2.559.343,19	9.630.714,89	1.559.890,44

28. Nel conto di gestione dei residui sono state esattamente riprese le risultanze dei residui passivi al 31/12/2012 pari a 11.190.605,33 euro.
29. La consistenza iniziale all'1/01/2014 è stata pagata per 7.071.371,70 euro, pari ad un tasso di realizzazione del 63,19% (nel 2013 51,71%), mentre l'indice di eliminazione si attesta al 13,94% (24,34% nel 2013).
30. Gli impegni dei residui pagati o confermati ammontano a 9.630.714,89 euro;
31. Risultano quindi riportati a residui dell'esercizio 1.559.890,44 euro;
32. Ai residui passivi "riaccertati" si sommano quelli di competenza, pari a 8.951.747,72 euro, per un totale di 11.511.090,91 euro di residui passivi riportati a nuovo nell'esercizio 2015.

Gli indici di smaltimento delle diverse gestioni riferite alle consistenze iniziali sono i seguenti:

RESIDUI PASSIVI	Indici di realizzazione	Indici di eliminazione	Indici di smaltimento
Gestione corrente	77,54%	6,96%	84,49%
Gestione in c/capitale	37,92%	28,17%	66,09%
Gestione dei servizi c/terzi	51,26%	2,30%	53,57%
Gestione dei residui passivi	63,19%	13,94%	77,13%

Si dà atto che, in generale, il loro esame indica percentuali di pagamento delle posizioni debitorie coerenti e congrue per una corretta gestione dei residui passivi.

In particolare, l'analisi delle diverse componenti dell'indice complessivo di smaltimento dei residui passivi evidenzia che:

- l'indice di realizzazione della gestione corrente è pari al 77,54% (nel 2013 72,08%) a cui va sommata la percentuale di eliminazione, che è pari al 6,96% (nel 2013 12,35%); l'indice totale di smaltimento evidenzia, pertanto, un livello molto elevato 84,50% in linea con quello del precedente rendiconto 2013 dell'84,43%;
- l'indice di realizzazione della gestione in conto capitale è pari al 37,92% (nel 2013 28,44%).

Analisi sulla "stratificazione" dei residui attivi e passivi

Con riferimento ai residui attivi e passivi di più antica formazione, il Collegio dei Revisori riporta la seguente tabella che mostra, per intervalli temporali, la "stratificazione" delle posizioni a credito ed a debito, generate negli esercizi 2013 e precedenti:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	0,00	102.638,90	191.253,90	195.332,18	392.762,27	881.987,25
Titolo II	0,00	13.673,46	0,00	279.191,24	598.860,91	891.725,61
Titolo III	176.760,35	161.470,30	113.504,20	49.840,88	127.454,85	629.030,58
Titolo IV	5.184,43	89.853,07	36.400,00	0,00	18.200,00	149.637,50
Titolo V	188.605,48	0,00	0,00	0,00	0,00	188.605,48
Titolo VI	148.905,04	31.323,41	1.556,92	14.150,84	67.844,38	263.780,59
Totale attivi	519.455,30	398.959,14	342.715,02	538.515,14	1.205.122,41	3.004.767,01

Residui passivi	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	429.448,42	9.621,37	7.324,80	115.851,65	523.501,93	1.085.748,17
Titolo II	420.627,29	13.924,52	71.413,54	210.090,54	407.388,08	1.123.443,97
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	238.115,84	58.084,34	9.046,92	18.542,75	26.361,20	350.151,05
Totale passivi	1.088.191,55	81.630,23	87.785,26	344.484,94	957.251,21	2.559.343,19

In merito alle tabelle sopra riportate, con riferimento ai residui attivi e passivi di parte corrente, si è verificato che:

- nei residui attivi di parte corrente di anzianità superiore a 5 anni permangono esclusivamente alcune partite del titolo III relative alla gestione dei canoni di fognatura e depurazione nonché ad entrate per servizi a domanda individuale non ancora riscosse (tra cui affitto di alloggi comunali, spese condominiali, rette asili nido) di importo non rilevante;

- i residui passivi di antica formazione del titolo I riguardano principalmente canoni per servizi di fognatura per euro 347.919,96 e debiti per incarichi legali.

I residui attivi e passivi delle entrate e spese in conto capitale, sono legati alla dinamica di realizzazione progettazione, esecuzione e realizzazione delle opere pubbliche, nonché al rispetto dei termini contrattuali per quanto riguarda i mutui in essere.

Considerazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati sopra esposti relativi alla gestione dei residui attivi e passivi ed alla connessa analisi degli indici di smaltimento appaiono fra loro coerenti e possono essere considerati congrui per una corretta gestione; per quanto riguarda quelli relativi al conto capitale, il Collegio si riserva di verificare la reimputazione degli stessi agli esercizi di effettiva esigibilità che dovrà essere effettuata in occasione del riaccertamento straordinario previsto dal nuovo ordinamento contabile.

Accertata, pertanto, l'entità complessiva dei riporti dei residui attivi e passivi al nuovo esercizio, e verificato, altresì che i residui attivi e passivi di ciascuna annualità, ed in particolare degli anni 2007 e precedenti, il Collegio dei Revisori raccomanda all'Amministrazione Comunale di:

- continuare nell'attività di riscossione dei residui attivi di parte corrente, attivandosi efficacemente per quelli di più antica formazione o comunque verificando sempre l'effettiva sussistenza dei crediti;
- effettuare la corretta reimputazione delle ragioni creditorie e debitorie relativamente alla gestione in conto capitale nonché anche alla gestione corrente nei casi in cui tale reimputazione sia necessaria o prescritta dal nuovo ordinamento (come, ad esempio, relativamente alle spese legali ed al salario accessorio del personale).

Considerazioni sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa e sull'esistenza di debiti fuori bilancio

Il Collegio dei Revisori ha accertato e dà atto che:

33. Per quanto riguarda l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, l'Ente aveva iscritto nelle previsioni di bilancio iniziali un importo di 1.900.000,00 euro, poi mai richiesto e quindi ha eliminato la previsione in sede di assestamento;
34. Con riguardo ai debiti fuori bilancio, il Consiglio Comunale ha provveduto nel corso dell'esercizio 2014, con delibera numero 79 del 26/9/2014, al riconoscimento delle seguenti passività non iscritte in bilancio per un totale complessivo di 5.221,00 euro:
 - avviso di liquidazione n. 2012/005/SC/000002301/0/001 da parte della Agenzia delle Entrate in relazione alla sentenza civile n. 2301/2012 del 12/9/2012 emessa dal TAR Lombardia per la liquidazione delle spese dovute in solido da tutte le parti in causa per l'importo complessivo di 420,50 euro;
 - avviso di liquidazione n. 2011/001/OR/000012317/0/002 da parte della Agenzia delle Entrate in relazione alla ordinanza n. 12317/2011 del 30/12/2011 emessa dal Tribunale di Milano per la liquidazione delle spese dovute in solido da tutte le parti in causa per l'importo complessivo di 185,50 euro;
 - sentenza del TAR Lombardia n. 881/2014 del 6/3/2014 con la quale, sul ricorso numero di registro generale 1521 del 2013 il Comune di Brugherio è stato condannato al pagamento delle spese di lite per complessivi 3.187,60 euro;

- sentenza del TAR Lombardia n. 446/2014 del 5/12/2013 con la quale, sul ricorso numero di registro generale 1268 del 2012 il Comune di Brugherio è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio per complessivi 1.427,40 euro.

35. Entro la data di sottoscrizione della presente relazione, sono state rilasciate da parte di tutti i Dirigenti / responsabili dei diversi Settori attestazioni di non essere a conoscenza dell'esistenza o della formazione di ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili o di passività potenziali alla data del 31/12/2014.

Analisi dei vincoli dell'avanzo di amministrazione

Nell'analisi della composizione dell'avanzo di amministrazione il Collegio, riprendendo le risultanze del precedente consuntivo dell'esercizio 2013, evidenzia che il vincolo di importo pari a 66.451,73 euro era relativo al fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio di competenza 2011 per un ammontare pari al 25% dei residui attivi al 31/12/2011 del titolo I e III degli anni 2006 e precedenti, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012.

Il Collegio rileva quindi che, sulla base delle risultanze del consuntivo 2014, i residui attivi al 31/12/2014 del titolo I e III aventi una anzianità superiore a 5 anni (2009 e precedenti) sono di ammontare pari a 176.760,35 euro e quindi la quota già vincolata in occasione del rendiconto dell'esercizio 2013 può essere ridotta.

Inoltre, come previsto e consentito dal principio contabile pro tempore vigente n. 3, punti 67-68 il Consiglio Comunale, con la delibera numero 86 del 24/10/2014, aveva autorizzato, per la estinzione anticipata dei mutui, l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione destinata al finanziamento di spese di investimento di importo pari a 3.131.899,69 euro, rispetto alla destinazione complessiva di 6.878.930,46 euro.

Ciò premesso quindi, nella composizione dell'avanzo 2014, occorre tenere presente che il vincolo per il fondo svalutazione crediti passa a 44.190,09 euro, mentre permane la destinazione di 3.747.030,77 euro per le spese di investimento.

Considerato che l'esercizio 2014 ha generato una ulteriore destinazione dell'avanzo per spese di investimento risultante, per quanto riguarda la gestione di competenza, dalla differenza tra gli accertamenti del titolo IV e gli impegni del titolo II, pari a 267.140,84 euro e, per quanto riguarda la gestione in conto residui, dalla differenza tra gli annullamenti dei residui passivi del titolo II e dei residui attivi dei titoli IV e V, pari a 483.509,93 euro, il vincolo complessivo per spese di investimento passa a 4.497.681,54 euro.

In sintesi quindi i dati possono essere esposti nella tabella che segue:

Fondi vincolati (per fondo svalutazione crediti)	44.190,09
Fondi per finanziamento delle spese in conto capitale	4.497.681,54
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.406.878,23
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014	5.948.749,86

Si evidenzia infine che, in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, l'Ente dovrà ricalcolare (allineandolo ai disposti del nuovo ordinamento contabile) il vincolo per il fondo svalutazione crediti (che diventerà fondo per i crediti di dubbia esigibilità) nonché evidenziare, nell'ambito della quota destinata ad investimenti, la parte destinata in base a vincoli specifici (per esempio contributi regionali, statali o dell'Unione Europea a destinazione vincolata).

ESAME DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio dei Revisori rileva che l'esercizio 2014 ha chiuso evidenziando un patrimonio netto di 123.329.546,36 euro; la componente positiva della variazione, pari a 1.251.244,54 euro, corrisponde all'utile risultante dal conto economico.

Per quanto riguarda il conto economico, il Collegio dei Revisori ha accertato che:

36. L'Ente ha effettuato la rendicontazione economico - patrimoniale sulla base dei dati provenienti dalla contabilità finanziaria e riconciliati attraverso il prospetto di conciliazione, senza adottare il sistema contabile in partita doppia.
37. Il conto economico è stato redatto sul modello n. 19 approvato con D.P.R. n. 194/1996.
38. Nel conto economico sono stati evidenziati comunque i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.
39. Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18 approvato con D.P.R. n. 194/1996.
40. In tale prospetto sono stati assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono state rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I dati di sintesi del conto economico mostrano la seguente dinamica:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>26.075.248,97</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>23.983.872,70</i>
Risultato della gestione		2.091.376,27
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	<i>765,76</i>
Risultato della gestione operativa		2.092.142,03
<i>D</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>-1.149.838,59</i>
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	<i>308.941,10</i>
Risultato economico di esercizio		1.251.244,54

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Collegio dei Revisori ha verificato quanto segue:

41. La variazione del patrimonio netto trova giustificazione nel risultato positivo di conto economico e nella rettifica dei valori delle partecipazioni e dei crediti verso imprese;
42. Il conto del patrimonio è stato redatto sul modello n. 20 approvato con D.P.R. n. 194/1996;
43. Nel conto del patrimonio sono stati riportati i risultati della gestione patrimoniale e le variazioni del conto finanziario e del conto economico e sono stati rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione secondo quanto disposto dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;
44. Sono stati riscontrati ed esaminati i più rilevanti scostamenti registrati nel conto del patrimonio.
45. E' stata, inoltre, verificata la concordanza dei valori iscritti nel conto del patrimonio con le risultanze della contabilità finanziaria, ed in particolare:
 - il valore delle immobilizzazioni materiali con quello dell'inventario contabile;
 - il valore iscritto tra i crediti ed i debiti, esclusi quelli di finanziamento, con gli importi dei residui attivi e passivi emergenti dal conto del bilancio;
 - le disponibilità liquide con il saldo del conto di tesoreria;
 - il valore dei debiti di finanziamento con quello dei residui mutui emergenti dalle scritture contabili.

I dati di sintesi del conto del patrimonio mostrano la seguente dinamica (dati in euro):

<i>Attivo</i>	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali		435.581,30	-435.581,30
Immobilizzazioni materiali	144.476.218,78	143.009.734,37	1.466.484,41
Immobilizzazioni finanziarie	4.660.675,31	9.959.588,73	-5.298.923,42
Totale immobilizzazioni	149.136.894,09	153.404.914,40	-4.268.020,31
Rimanenze			
Crediti	11.130.517,84	11.472.360,94	-341.843,10
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	6.301.369,72	7.565.382,89	-1.264.013,17
Totale attivo circolante	17.431.887,56	19.037.743,83	-1.605.856,27
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	166.568.781,65	172.442.668,23	-5.873.876,58
Conti d'ordine	4.641.578,01	4.808.200,00	-166.621,99

<i>Passivo</i>	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Patrimonio netto	123.329.546,36	127.440.700,45	-4.111.154,09
Conferimenti	28.113.192,05	25.600.468,01	2.512.724,04
Debiti di finanziamento	6.760.977,89	11.645.886,15	-4.884.908,26
Debiti di funzionamento	7.563.534,20	7.001.486,13	562.038,07
Debiti per IVA			
Debiti per somme anticipate da terzi	801.531,15	754.117,49	47.413,66
Altri debiti			
Debiti	15.126.043,24	19.401.489,77	-4.275.456,53
Ratei e risconti			
Totale del passivo	166.568.781,65	172.442.668,23	-5.873.876,58
Conti d'ordine	4.641.578,01	4.808.200,00	-166.621,99

- Con riguardo all'inventario, il Collegio dei Revisori prende atto che l'Ente ha mantenuto l'aggiornamento dei beni mobili, affidando l'incarico ad una società esterna, mentre per i beni immobili l'aggiornamento avviene a cura del competente Ufficio Patrimonio dell'Ente;
- Per quanto riguarda i beni mobili, gli stessi risultano valorizzati al presunto valore di mercato;

In continuità con quanto già segnalato dal Collegio uscente, il Collegio dei revisori invita l'Amministrazione Comunale a continuare l'aggiornamento annuale dell'inventario fisico dei beni mobili.

ALTRE VERIFICHE E CONSIDERAZIONI

Al fine di completare l'analisi sopra esposta relativa alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2014, il Collegio dei Revisori espone di seguito alcune verifiche effettuate ed altre considerazioni ed analisi, che verranno riportate nella relazione che l'organo di revisione riporterà nell'apposito questionario da trasmettere alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Lombardia, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005.

Verifica sulla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale

L'organo di revisione dà atto che l'entrata da sanzioni amministrative per violazioni al codice stradale presenta il seguente andamento degli accertamenti nel periodo 2010 - 2014:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
260.828,58	540.000,00	455.108,19	440.000,00	405.286,42

Riscossioni 2010	Riscossioni 2011	Riscossioni 2012	Riscossioni 2013	Riscossioni 2014
260.828,58	385.930,28	385.108,19	393.975,40	373.054,34

Si dà atto altresì che la parte vincolata dell'entrata (50% minimo) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Spesa corrente	130.414,29	270.000,00	227.554,10	220.000,00	186.527,17
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Verifica sull'utilizzo delle plusvalenze da alienazione di beni

L'organo di revisione dà atto che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazione di beni al finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento sui mutui, come consentito dall'art. 1, comma 66, della Legge n. 311/2004, ovvero per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come consentito dall'art. 3, comma 28, della Legge n. 350/2003.

Analisi del recupero dell'evasione tributaria

Riguardo alla gestione dei tributi ed alle attività finalizzate al recupero dell'evasione tributaria messe in atto dall'Ente, il Collegio dei Revisori rileva che, durante l'esercizio 2014, l'Ufficio Tributi ha svolto la propria attività di verifiche ed accertamenti tributari. In particolare si rilevano le seguenti risultanze:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni
ICI	240.000,00	310.000,00	310.000,00	309.916,31
Tarsu	80.000,00	80.000,00	80.000,00	25.533,45
IMU	120.000,00	120.000,00	30.000,00	500,00

Verifiche in materia di indebitamento

L'organo di revisione ha accertato che nell'esercizio 2014 l'Ente non ha fatto ricorso ad accensioni di nuovi mutui e prestiti mentre ha effettuato, come negli esercizi 2012 e 2013, ulteriori estinzioni anticipate di mutui nonché richiesto nuove riduzioni di mutui già accesi

Il sottoscritto Collegio dei Revisori descrive nel seguente prospetto l'andamento dell'indebitamento del periodo 2011 – 2014 e mostra l'ammontare del debito residuo a fine esercizio 2014:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Residuo debito all'01/01	15.955.371,07	15.403.073,03	13.697.629,21	11.645.886,15
Accensioni di nuovi mutui e prestiti	-	-	-	-
Rimborso di quote-capitale di mutui e prestiti	552.298,04	574.185,55	569.712,91	541.563,77
Richieste di riduzione di mutui già accesi	-	-	502.498,62	422.913,97
Storno di quota capitale versata in eccedenza negli anni precedenti	-	-	-	70.684,02
Estinzioni anticipate di mutui e prestiti	-	1.131.258,27	979.531,53	3.991.114,54
Totale	15.403.073,03	13.697.629,21	11.645.886,15	6.760.977,89

Nel triennio 2012 – 2014 quindi il residuo debito mutui si è ridotto del 56,11%, con gli evidenti e conseguenti vantaggi sull'equilibrio strutturale di parte corrente.

Gli oneri finanziari per ammortamento dei mutui ed il rimborso delle quote capitale registrano la seguente evoluzione nel triennio 2012 – 2014:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Interessi passivi per ammortamenti ordinari	705.285,31	602.390,51	495.030,81
Quote - capitale di ammortamento	574.185,55	569.712,91	541.563,77
Totale	1.279.470,86	1.172.103,42	1.036.594,58
Indennizzi per estinzione anticipata	63.273,86	82.963,40	667.786,53
Totale complessivo	1.342.744,72	1.255.066,82	1.704.381,11

Nel consuntivo 2014 quindi, al netto degli indennizzi per le ulteriori estinzioni anticipate, si riscontra una riduzione degli oneri finanziari per rimborso mutui, che sarà ancora più marcata nei prossimi esercizi in considerazione delle ulteriori estinzioni effettuate nello stesso anno 2014; nel 2015 infatti l'importo degli interessi passivi sarà previsto in 311.121,88 euro ed il rimborso della quota capitale in 430.829,57 euro.

Esame di eventuali strumenti finanziari anche derivati

L'organo di revisione dà atto che con riguardo alle forme particolari di finanziamento nonché all'utilizzo di strumenti di finanza cosiddetta "innovativa", non sono stati attivati nell'esercizio 2014 e non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2014, operazioni in strumenti finanziari, anche derivati.

Verifica del rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno

Ai fini del rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2014, il Collegio dei Revisori dà atto che il Comune di Brugherio ha calcolato il proprio obiettivo specifico di miglioramento del saldo finanziario di competenza, ai sensi della legge 12/11/2011, n. 183, in particolare prendendo atto dell'obiettivo rideterminato dal DM n. 11390 del 10/02/2014, attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011; inoltre ha tenuto conto della applicazione del "patto regionale verticale" (quota incentivata e quota ordinaria) di cui alla Legge 228/2012 e del patto nazionale orizzontale, come si evince dalla sottostante tabella:

MEDIA delle spese correnti 2009-2011	22.885.443,90
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media 2009 - 2011 (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	3.448.842,43
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010	- 1.279.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DELLA RIDUZIONE DEI TRAFERIMENTI ERARIALI	2.169.842,43
APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA di cui al DM n. 11390 del 10/02/2014, attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011	65.683,57
SALDO RIDETERMINATO AI SENSI DEL DM N. 11390 DEL 10/2/2014	2.235.526,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" - Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 228/2012	- 197.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale" ordinario - Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	- 272.000,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" - Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	53.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	1.819.526,00

Il sottoscritto Collegio dei Revisori ha quindi verificato il rispetto dell'obiettivo programmatico finale di 1.819.526,00 euro e ne fornisce la dimostrazione nel seguente prospetto (valori espressi in euro), dove sono altresì evidenziate le entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale di cui all'art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013 da escludere dalle entrate valide nonché i pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014, da escludere ai sensi dell'art. 31, comma 9-bis, della Legge n. 183/2011:

Accertamenti titolo I	18.684.480,47
Accertamenti titolo II	2.918.952,57
Accertamenti titolo III	4.485.560,44
Contributo compensativo IMU immobili comunali	-86.096,15
Totale entrate correnti nette	26.002.897,33
Riscossioni titolo IV	3.181.916,32
ENTRATE FINALI NETTE	29.184.813,65
Impegni titolo I	24.748.761,67
Pagamenti titolo II	2.527.110,81
Pagamenti in conto capitale effettuati nel I semestre 2014	-395.755,00
Totale spese in conta capitale nette	2.131.355,81
SPESE FINALI NETTE	26.880.117,48
SALDO FINANZIARIO	2.304.696,17

Il collegio ha verificato l'inserimento da parte dell'Ente nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9/2/2015 delle risultanze al 31/12/2014 del monitoraggio semestrale del patto, nonché firmato digitalmente (unitamente al Sindaco ed al responsabile del servizio finanziario) il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi, che è stato inviato dall'Ente in data 30/3/2015.

Esame della spesa di personale

Il Collegio dei Revisori dà atto che il numero del personale in essere alla data del 31/12/2014 è pari a n. 201 unità di cui:

- n. 1 Segretario Comunale;
- n. 199 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 3 dirigenti;
- n. 1 dipendente a tempo determinato.

Nella tabella e nel prospetto sotto riportati si illustrano, i dati riguardanti la dinamica del personale (specificando che il numero corrisponde a quello in essere alla chiusura dell'esercizio), la spesa complessiva ed il costo medio dei dipendenti del Comune di Brugherio dell'esercizio 2014, confrontati con quelli del biennio precedente.

La spesa di personale è riclassificata secondo il criterio utilizzato dalla Corte dei Conti per la verifica del rispetto dei criteri di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 che considera, tra le componenti da includere nel calcolo della spesa complessiva:

- le retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- l'IRAP;
- gli oneri per il nucleo familiare ed i buoni pasto;
- le spese per la previdenza complementare della Polizia Locale ed i progetti di miglioramento finanziati con i proventi delle sanzioni al Codice della Strada;
- le somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando;
- altre spese quali voucher, indennità di missione, fondo mobilità segretari comunali

mentre considera tra le componenti da escludere da tale totale complessivo, se già comprese nelle voci di cui sopra:

- gli eventuali oneri da arretrati contrattuali;
- le spese per la formazione e rimborsi per le missioni;
- le spese sostenute per il personale comandato o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- gli incentivi per la progettazione;
- gli incentivi per il recupero ICI;
- i diritti di rogito spettanti al segretario comunale.

Dipendenti in essere al 31/12/2013	200		
Assunzioni	3		
Dimissioni	2		
Dipendenti in essere al 31/12/2014	201		
Dati e indicatori relativi al personale			
	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2014</i>
<i>Abitanti</i>	33.869	34.049	34.315
<i>Dipendenti di ruolo</i>	204	199	200
<i>Dipendenti non di ruolo</i>	4	1	1
Totale dipendenti	208	200	201
<i>N. abitanti per ogni dipendente</i>	163	170	171
<i>Spese del personale (intervento 1)</i>	6.953.006,59	7.002.462,13	6.892.992,41
<i>Altre spese del personale da aggiungere secondo le indicazioni della Corte dei Conti</i>	479.076,29	410.235,71	442.538,56
<i>Spese da detrarre secondo le indicazioni della Corte dei Conti</i>	225.752,99	206.767,53	165.836,55
Totale spese del personale	7.206.329,89	7.205.930,31	7.169.694,42
Costo medio del personale	34.646	36.030	35.670
<i>Spese correnti</i>	23.152.845,87	24.083.877,80	24.748.761,67
% sul volume di spese correnti	31,13 %	29,92 %	28,97 %

Dall'esame dei dati e degli indicatori relativi a quanto sopra riportato, si evidenzia che la spesa complessiva del personale, riclassificata con la metodologia sopraesposta, è in riduzione di 36.235,89 euro in confronto all'anno 2013 e quindi rispettando il principio di contenimento della stessa; si noti che il bilancio di previsione 2014 era stato impostato in modo da rispettare il vincolo di riduzione obbligatoria consistente nel non poter superare il limite dell'anno immediatamente precedente; si segnala altresì che, con la conversione in Legge del D.L. 90/2014, è stato modificato l'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006 e quindi, a decorrere dall'anno 2014, il limite è pari alla media della spesa del triennio precedente; il nuovo valore limite per il Comune di Brugherio risulta ora essere di 7.356.711,82 euro e quindi la spesa del 2014 è risultata ampiamente al di sotto di tale limite aggiornato ex lege.

Si dà atto che è stato effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i limiti imposti dai vigenti contratti collettivi nazionali e con i vincoli di bilancio, il Collegio ha quindi rilasciando in data 29/12/2014 il parere previsto ex art. 5 del CCNL dell'01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni di legge sulla costituzione ed utilizzo del fondo di produttività del personale non dirigente relativamente all'anno 2014, rilevando in esso che l'effettiva liquidazione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile fosse subordinata al rispetto del principio di "contenimento" della spesa di personale in ossequio al quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al rispetto dell'obiettivo programmatico di cui al patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Il Collegio dei Revisori dà quindi atto che l'Ente ha rispettato in ordine ai dati del consuntivo 2014 quanto richiesto dal quadro normativo di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come

integrato dal comma 1, dell'art. 76 della Legge n. 133/2008 e successivamente modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in relazione sia al limite complessivo della spesa di personale e sia al contenimento delle spese per la contrattazione decentrata integrativa.

Dall'esame del prospetto sopra riportato si evince il rispetto del principio della riduzione della spesa di personale a consuntivo dell'esercizio 2014, anche rispetto alla nuova formulazione introdotta dal D.L. 90/2014 dell'art. 1, comma 557-quater della Legge 296/2006.

Ciò premesso ed accertato, il Collegio dei Revisori invita l'Amministrazione Comunale a proseguire nel rigoroso rispetto dei vincoli relativi alla programmazione del fabbisogno di personale ed al rispetto del limite di spesa di personale.

Esame del tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati dell'esercizio 2014, che il tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è pari al 68,96%, in aumento rispetto al valore del rendiconto 2013 pari al 64,76%.

Si dà atto innanzitutto che in relazione alla determinazione delle entrate e spese dei servizi a domanda individuale e del relativo tasso di copertura delle spese:

- i servizi da considerarsi "a domanda individuale" sono stati individuati in base al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1983, come modificato dall'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale del 1° luglio 2002;
- nella determinazione della percentuale di copertura delle spese, quelle relative all'asilo nido sono state calcolate nella misura del 50% ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/92;
- nella quantificazione delle entrate totali dei servizi sono stati ricompresi i contributi di altri Enti pubblici, stanziati al titolo II dell'entrata;

I dati analitici delle entrate e delle spese, nonché il tasso di copertura delle spese, sono stati evidenziati nel seguente prospetto:

Servizi	Spese	Entrate	Differenza	%
Asilo nido	459.597,16	326.448,67	-133.148,49	71,03
Mense comprese quelle scolastiche	1.754.622,05	1.474.594,24	-280.027,81	84,04
Impianti sportivi	288.713,66	76.056,44	-212.657,22	26,34
Illuminazione votiva	0,00	19.535,07	19.535,07	
Trasporto scolastico	257.943,10	21.282,00	-236.661,10	8,25
Uso di locali attrezzati: auditorium	21.227,97	560,00	-20.667,97	2,64
Totale	2.782.103,94	1.918.476,42	-863.627,52	68,96

Infine, in ordine al rispetto delle disposizioni concernenti la copertura minima dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, il Collegio dei Revisori rileva che il dato a consuntivo del totale dei proventi e delle spese mostra un tasso di copertura superiore al limite minimo previsto per legge, precisando che l'Ente, non essendo in condizioni di deficitarietà strutturale in relazione ai parametri di cui al Decreto Ministeriale n. 217/2003, non è obbligato alla copertura minima di legge, pari al 36%.

Esame del tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Il Collegio dei Revisori ha verificato a consuntivo 2014, sulla base degli accertamenti, impegni e risultati, che il tasso di copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è risultato pari al 96,54%.

I dati sintetici sono evidenziati nel seguente prospetto (dati in euro):

Gettito TARI	3.710.000,00
Quota parte stipendi ufficio tributi comunale	149.326,00
Quota parte stipendi ufficio ecologia comunale	64.703,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	9.991,80
Canone d'appalto per il servizio di raccolta rifiuti	2.393.692,32
Costi totali per il servizio di smaltimento rifiuti	995.809,09
Costi dei servizi aggiuntivi connessi all'igiene urbana	9.451,90
Riversamento imposta provinciale	220.000,00
Interessi passivi ed oneri finanziari	344,78
Totale costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	3.843.318,89

Si evidenzia che il gettito complessivo TARES è riferito al cosiddetto “ruolo emesso” per cui il dato definitivo a regime dovrà tenere conto dei versamenti effettivi e degli importi per i quali, viceversa, il concessionario della riscossione dovrà predisporre le azioni per la riscossione coattiva.

Verifica dei debiti e crediti reciproci con società partecipate

L'organo di revisione dà atto di avere ricevuto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 senza rilevare eccezioni di sorta e riscontrando la concordanza tra i dati dell'Ente e quelli della società partecipata CEM Ambiente Spa.

Non risultano rapporti di credito o debito con le altre società partecipate CAP Holding S.p.A. e Banca Popolare Etica S.c.p.A..

Contenimento delle Spese d.l. n. 78/2010

L'organo di revisione rileva che l'Ente ha rispettato complessivamente il limite di spesa previsto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 (consulenze, mostre e convegni, sponsorizzazioni, missioni, formazione), dall'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (mobili e arredi) e dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 (manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture); in particolare a fronte di un limite complessivo di tutte tali tipologie di 83.066,69 euro le spese del rendiconto 2014 sono risultate pari a 78.260,81 euro.

Passività ed attività potenziali

L'organo di revisione nel corso dell'analisi della documentazione per la predisposizione del presente elaborato ha rilevato che sono stati impegnati importi per incarichi legali agli avvocati per circa 51.450,68 euro, pertanto ritiene indispensabile invitare l'Ente e gli uffici competenti, ad implementare, una procedura di monitoraggio costante, anche con l'ausilio dei legali incaricati, dell'evolversi dei contenzioni in essere, per avere un tempestivo riscontro dell'eventuale sorgere di passività potenziali latenti; si segnala inoltre che nel 2014 l'Ente ha attivato procedimenti di patrocinio legale e/o rimborso spese legali a propri dipendenti per complessivi 17.410,47 euro.

Analisi dei parametri di deficitarietà strutturale

Al fine di completare l'analisi sopra esposta, il Collegio dei Revisori intende esporre i nuovi parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà strutturale, approvati con il Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2013.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti	Negativo
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle	Negativo

entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Negativo
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	Negativo
5) Esistenza dei procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.	Negativo
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale	Negativo
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	Negativo
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	Negativo
9) Eventuale esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	Negativo
10) Ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	Negativo

Dall'analisi della tabella sopra esposta relativa ai parametri di deficit strutturale, il sottoscritto Collegio dei Revisori conferma la situazione di "buona salute" del Comune di Brugherio in quanto tutti i parametri sono di segno negativo ed alcuni di essi si attestano su valori lontani dalla soglia di deficitarietà.

Analisi degli organismi partecipati dall'Ente

Relativamente agli organismi partecipati dall'Ente, il Collegio dei Revisori dà atto che:

46. Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati;
47. Tutti gli organismi partecipati dall'Ente hanno approvato i bilanci ordinari dell'esercizio chiuso al 31/12/2013;
48. Non ci sono state società o enti consortili che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;
49. Non sono stati previsti stanziamenti finanziari in bilancio e non si rilevano a consuntivo impegni di spesa, iscritti nel conto del bilancio, da destinare all'aumento di capitale sociale ovvero in c/finanziamenti a favore delle società partecipate.

L'organo di revisione riepiloga nel seguente prospetto la natura giuridica degli organismi partecipati dall'Ente, il capitale sociale delle società e le quote di partecipazione dell'Ente, il numero di soci e consorziati o fondatori distinti fra enti pubblici e privati, nonché i servizi erogati e gli ambiti di intervento degli stessi organismi gestionali. Trattasi di n. 3 società, un'azienda speciale ed una fondazione:

Società	Capitale sociale al 31/12/2013	Patrimonio netto al 31/12/2013	N. soci	% di partecipazione	Attività principali
C.A.P. Holding Spa	567.216.597	649.306.666	199 azionisti enti pubblici	0,676	Attività istituzionale negli ATO di riferimento degli enti locali e gestione della partecipazione in C.A.P. Gestine S.p.a. operante nei servizi di gestione idrica integrata
Cem Ambiente Spa	14.320.000	27.381.944	49 azionisti enti pubblici	5,49	Raccolta, smaltimento e riciclaggio di rifiuti solidi urbani, anche attraverso la gestione di piattaforme ecologiche
Azienda Speciale Farmacie Comunali	108.455	287.151	Comune di Brugherio	100	Attività di gestione di n. 2 farmacie comunali ed altre attività connesse all'oggetto principale
Fondazione Luigi Piseri	108.000	131.275	Comune di Brugherio	100	Attività di gestione della scuola di musica ed altre attività connesse all'oggetto principale
Banca Popolare Etica Soc.coop.p.a.	44.601.993	59.320.703	Azionariato diffuso	0,015	Banca Popolare

ATTESTAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori

preso in esame

lo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- elenco dei residui attivi e passivi di nuova formazione;
- conto del Tesoriere e conto dell'Economo Comunale;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale dei beni immobili e mobili;

il Collegio dei Revisori

articola le proprie conclusioni come segue:

- per quanto attiene le risultanze contabili, la regolarità dell'attività amministrativa, finanziaria e contabile nonché sull'efficienza amministrativa dell'Ente, **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014.

Brugherio, 31 marzo 2015

Il Collegio dei Revisori

Avv. Amarillide Sempio

Dott.ssa Clara Sterli

Dott. Alberto Colombini
